

PROPOSTE DIDATTICHE 2025-26



Inaugurato nel febbraio 2022, il Museo Archeologico Nazionale di Verona è ospitato in un edificio storico della città, un antico carcere asburgico a fianco della chiesa San Tomaso.

Il Museo **custodisce le testimonianze più antiche degli insediamenti umani nel territorio veronese**, portate alla luce grazie a oltre un secolo di campagne archeologiche. Il percorso museale fa conoscere la Preistoria dal Paleolitico, attraversando il Neolitico e l'età del Rame, fino all'età del Bronzo, con l'esposizione dei materiali provenienti dai siti palafitticoli inseriti nella lista UNESCO del veronese, e all'età del Ferro. È in corso di preparazione anche la sezione riguardante l'età romana.

La **proposta didattica** di SAP Società Archeologica **vuole approfondire diversi aspetti del nostro passato** ed è adatta a tutte le scuole di ogni ordine e grado: a seconda del programma, delle competenze degli alunni e degli interessi dei docenti, le attività potranno essere declinate ad hoc sulla propria classe. Si consiglia di **unire la visita guidata a un laboratorio** per fornire agli alunni un percorso completo, coinvolgente e funzionale all'apprendimento dei concetti storici. Le visite guidate possono essere svolte anche in inglese o francese. È anche possibile organizzare un progetto articolato in più incontri per approfondire al meglio un periodo storico o una tematica particolare. **Le visite guidate e le attività laboratoriali possono essere modificate in base alle necessità degli insegnanti e alle esigenze di tutti gli studenti.**

Oltre alla preistoria e storia antica, i laboratori didattici si legano anche ad altre materie scolastiche, come ad esempio l'educazione civica, l'arte e la biologia (antropologia fisica, botanica).

Obiettivi

- Avvicinare gli alunni alla storia attraverso laboratori pratici.
- Sottolineare le tappe del lungo cammino dell'uomo dal punto di vista antropologico, sociale e tecnologico.
- Appassionare i ragazzi al lavoro dell'archeologo quale professionista che legge in maniera scientifica i reperti del passato per trarne più informazioni possibili.

COSTI

Solo visita guidata: 60€ a classe.

Visita guidata e laboratorio con personale specializzato e materiale didattico: 10€ a studente.

PRENOTAZIONI

SAP Società Archeologica s.r.l.
Email: museovr@archeologica.it
Tel. 346 50 33 652

Le **prenotazioni** possono essere effettuate al link:
<https://forms.gle/GHkzCgXfio6tiAJe7>
o tramite il QR code



La **durata complessiva** di visita e laboratorio è di **2 ore circa**. Si consiglia di arrivare **15 minuti in anticipo** rispetto all'inizio.

Per disdire le visite prenotate, bisogna scrivere a museovr@archeologica.it. Per le cancellazioni con meno di 5 giorni di preavviso non sarà effettuato il rimborso.

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

Indirizzo: Stradone San Tomaso, 3 – 37129, Verona

Come raggiungerci in **bus**: 31/32/33 (Fermata Via Carducci), 96/97 (Fermata Lungadige Rubele), 11/12/13 (Fermata Via XX Settembre).

Come raggiungerci in **treno**:

- dalla stazione di Verona Porta Vescovo: circa 20 minuti di distanza a piedi.
- dalla stazione di Verona Porta Nuova: circa 30 minuti di distanza a piedi.

INFORMAZIONI UTILI SUL PAGAMENTO

Il pagamento di visite e laboratori può essere effettuato:

- direttamente in museo (in contanti o carta)
- tramite bonifico, dalla scuola. In questo caso, l'ordine deve essere effettuato a SAP Società Archeologica s.r.l. (Quingentole, MN), che cura i percorsi didattici.

Le coordinate per il pagamento sono le seguenti: SAP Società Archeologica - IBAN IT32P0503457840000000000784

ALTRE INFO

Il museo è **accessibile** dalle persone con disabilità motoria (ascensori e toilettes accessibili). Il nostro staff si impegna sempre a rendere la visita accessibile per tutte e tutti.

I ragazzi potranno lasciare gli zaini in guardaroba, ad uso gratuito. Il museo non è dotato di bar, ma è presente un distributore automatico e uno spazio dove i ragazzi possono accomodarsi e fare merenda.

Gli insegnanti sono responsabili del comportamento del gruppo di studenti.



SCUOLA PRIMARIA

MILLE E UNA PINTADERA

Vi siete mai chiesti con che cosa dipingessero i bimbi quando non esistevano i pennarelli? E su che cosa? Senza carta, senza tempere o pastelli, bimbi e adulti si mettevano all'opera con quanto la natura poteva offrire: scarti di frutta e verdura, erbe e terre variopinte diventavano i colori per dipingere stoffe e lastre in pietra. Con il personale del Museo andremo alla **scoperta delle terre colorate** da usare con pennelli e **timbri in terracotta** detti *pintadera*.



DALLA PECORA... AL MAGLIONE!

Dal vello della pecora al filo per il lavoro ai ferri: la lana fa un lungo **percorso di trasformazione**. Lavaggio dei fiocchi, cardatura, filatura, tintura sono i passaggi che questa fibra compie per arrivare a regalarci caldi indumenti fin dalle epoche più antiche. Ripercorreremo questo viaggio, scoprendo come fili e fiocchi possono diventare anche insoliti strumenti per creare piccoli capolavori.

COME IN UNA CAVERNA

Siete mai entrati in una grotta preistorica? Senza spostarci dal Museo, ci immergiamo nell'atmosfera che si doveva respirare in una caverna, casa rifugio dei nostri antenati. Poi proprio come loro, andremo a **decorare le pareti con tutti quegli animali che avremmo osservato** fuori e sperato di cacciare, utilizzando gli stessi colori, materiali e strumenti dei coetanei di allora.

IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

Da dove arrivano i reperti che vediamo nei libri di storia? Chi li trova e come? Scopriamo insieme il mestiere dell'archeologo! Con una **simulazione di scavo** sperimenteremo le tecniche di ricerca usando gli stessi strumenti degli esperti. Proveremo l'emozione della scoperta e capiremo quanto sono preziosi i reperti per raccontarci le storie del passato.

CONCHIGLIE DONI D'AMORE

Già nella Preistoria esiste un'idea di bellezza, che l'uomo sviluppa con la **creazione di ornamenti** e oggetti d'uso quotidiano. Attraverso una visita guidata attenta a vari aspetti di questi ornamenti, ci divertiremo a creare un "gioiello" da portare a casa.

L'ARTE DEL VASAIO

Dal Neolitico la ceramica è diventata importante nella vita dell'uomo, cambiando le abitudini alimentari. Vasi di forme e decorazioni diverse sono resistiti al tempo, diventando gli indizi preferiti dall'archeologo. **Manipoleremo l'argilla** realizzando vasi con la tecnica "a colombino".

METALLURGI PER UN GIORNO

La tecnologia dei metalli ha rivoluzionato la storia dell'uomo: chi era in grado di lavorare il metallo occupava un posto di rilievo nelle società antiche. Ma come venivano lavorati? Prendendo spunto dagli oggetti del Museo, decoreremo a sbalzo una lastrina di **rame**.

TRAME DEL PASSATO

Come ci si vestiva tanto tempo fa? Chi cuciva gli abiti? E di cosa erano fatti? Pesi da telaio, rocchetti e fusaiole nelle vetrine del Museo ci svelano un antico sapere custodito dalle mani sapienti delle donne, che trasformavano fili colorati in splendidi tessuti. Anche noi **tesseremo la nostra piccola stoffa** con un telaio dal funzionamento simile a quelli in uso nelle case pre-/protostoriche.

LA NATURA IN CORNICE

Chicchi di grano, piselli, lenticchie e semi erano alla base dell'**alimentazione nell'antichità** e servivano per fare pane, focacce, zuppe e polente. Impariamo insieme a riconoscerli e ne facciamo opere d'arte per ricordare in modo speciale la loro grande importanza per l'essere umano.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

INTERAZIONI UMANE PASSATE E PRESENTI

La diffusione dell'uomo di Neanderthal e quella di Homo Sapiens in Europa stimolò relazioni "sociali" e di convivenza. Ma cos'è oggi la **convivenza tra i popoli**? E come vivono i ragazzi di oggi la diversità nel quotidiano? Nel corso di migliaia di anni, innumerevoli sono state le occasioni di scambio che hanno permesso il progresso umano grazie proprio alle diversità. L'obiettivo è riflettere sul significato profondo del rispetto e della tolleranza.



ARCHEOLOGIA E AMBIENTE

Come conosciamo il **clima del passato** e ciò che veniva coltivato e mangiato nella Preistoria? Molto importante per la conoscenza dell'ambiente, dell'agricoltura e dell'alimentazione del passato è l'**archeobotanica**. Questa scienza aiuta a ricostruire l'ambiente attraverso l'analisi dei resti vegetali ritrovati negli scavi archeologici. Partendo da queste considerazioni, andremo a scoprire come il nostro paesaggio si è formato e modificato nel corso della storia.

CREIAMO LA NOSTRA GUIDA DEL MUSEO!

Dopo un'attenta visita guidata nelle sale espositive, ogni studente sceglie gli oggetti che più lo colpiscono, li studia, li fotografa e redige una breve guida personalizzata. Un ricordo speciale da condividere con amici e familiari, diventando giovani **ciceroni del museo**!

ARCHEO-DETECTIVE

I corredi funerari: oggetti di vita che accompagnano il defunto nell'aldilà. Ma non sono solo gli oggetti che hanno il potere di raccontarci storie di uomini e donne vissuti nel lontano passato... anche il corpo umano e i suoi resti hanno molto da rivelare! L'antropologia ci insegna come interpretarli. Diventeremo veri archeologi-detective e, grazie alla **cultura materiale e alla scienza antropologica**, ricostruiremo con paziente sapienza il puzzle di una vita antica.

ALLESTIAMO IL NOSTRO MUSEO

Un museo è come una scatola dei ricordi, ma gli oggetti che vengono mostrati sono frutto di una scelta consapevole e pensata. Anche la modalità con cui vengono esposti è studiata a tavolino, per permettere al visitatore finale la migliore esperienza possibile. Ma qual è la ricetta per **creare una mostra**? Mettiamo insieme gli ingredienti tra cui la vostra fantasia per creare una mostra.

LA NASCITA DELL'ARTE

Numerosi reperti del Museo testimoniano il **senso artistico** dell'uomo fin dal Paleolitico e il suo legame con la spiritualità. L'uomo conosceva già il potere dell'immagine: sciamani, animali selvatici e decorazioni geometriche impreziosivano luoghi sacri, conferendo carattere magico e finalità pratica a spazi e oggetti. Ripercorreremo la nascita dell'arte e insieme creeremo una moderna **campagna social** per promuovere il Museo e l'arte preistorica!



ARCHAEOLOGY EXPERIENCE: IL MUSEO IN REALTÀ AUMENTATA



Un viaggio nel tempo attraverso la tecnologia! Muniti di tablet forniti dal Museo, scopriremo segreti nascosti dietro i reperti: basterà **inquadrare gli oggetti nelle vetrine per far prendere vita al passato**. Tre giovani archeologi virtuali ci guideranno in un'**esperienza immersiva e coinvolgente**, rivelando storie, curiosità e misteri che solo la realtà aumentata può svelare. Un modo innovativo per rendere la storia indimenticabile!

L'esperienza è adattabile anche per gli ultimi anni della scuola primaria.

